



Istituto Comprensivo "Cittadella - Margherita Hack"

Via Tiziano 50 Ancona Tel.- 0712805041 Fax.- 0712814625
CF: 93084460422 - codice meccanografico: ANIC81600P

anic81600p@istruzione.it - PEC: anic81600p@pec.istruzione.it
<https://cittadellascuola.edu.it>

Codice univoco fatturazione elettronica: UF7CYZ

ALLARME INCENDIO. Evacuazione

Allarme acustico/tromba

Dovranno adottare le seguenti modalità di sfollamento:

**Allertarsi ed interrompere immediatamente ogni attività;
Mantenere la calma;**

**Alzarsi trascurando il recupero degli oggetti personali
Leggere sopra la porta il cartello indicante l'uscita di
sicurezza da raggiungere.**

Gli studenti si mobilitano collaborando con l'insegnante:

Gli **aprifila** si dispongono in testa ed iniziano ad uscire verso la propria via di fuga.

Gli altri studenti si dispongono in **fila indiana** dietro l'aprifila.

Gli studenti **chiudifila** chiudono la fila ed eventualmente devono accompagnare i compagni diversamente abili (deambulanti).

Gli eventuali studenti diversamente abili NON deambulanti o studenti momentaneamente NON deambulanti accompagnati dagli insegnanti di sostegno o da due compagni devono disporsi in coda alla fila.

L'uscita dovrà essere effettuata :

Seguendo il percorso delle vie di fuga, evitando il vociare confuso, urla e richiami.

Mantenendo la calma

Incolonnati, mantenendo l'ordine e l'unità di classe

Camminando in modo sollecito, ma senza correre, senza spingere e gridare

Stando attenti a non essere d'intralcio, a non inciampare e cadere.

L'insegnante segue la classe e controlla che nessuno sia rimasto in aula, uscendo chiude la porta e raggiunge insieme alla classe il **punto di raccolta**.

L'insegnante effettua il controllo dei presenti attraverso l'appello (il foglio contenente l'elenco dei nomi, appeso alla parete accanto alla porta di ogni aula, è prelevato dal docente prima di lasciare l'aula).

L'insegnante compila il modulo di evacuazione presente nella cartellina e lo consegna al coordinatore dell'emergenza che provvede a trasmetterlo al Dirigente scolastico..

ALLARME TERREMOTO. Protezione e evacuazione

Suono continuo e prolungato di campanello (E' solo un preavviso)

1. Interrompere immediatamente ogni attività e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, attuando le "norme di comportamento in caso di terremoto".
2. Trascorsi 30 secondi iniziare ad **EVACUARE** seguendo le stesse modalità di sfollamento da attuare in caso di incendio.

IMPORTANTE, nel caso reale di scossa di terremoto

1. Interrompere immediatamente ogni attività e RIPARARSI sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti, attuando le "norme di comportamento in caso di terremoto".
2. Trascorsi 20 secondi iniziare ad **EVACUARE** seguendo le stesse modalità di sfollamento da attuare in caso di incendio. (Non necessariamente potrebbe partire l'allarme)

PIANO DI EVACUAZIONE

Vademecum per studenti e docenti

Anno scolastico 2019/2020

E' importante che tutto il personale scolastico, secondo i ruoli definiti all'interno delle squadre di emergenza, e le procedure descritte nei piani di evacuazione avrà cura di condurre gli allievi al di fuori del plesso scolastico fino a raggiungere i "Punti di raccolta", laddove i delegati al ritiro alunni, in tale fattispecie, potranno prelevare risultante dal modello delega "ritiro alunni" firmato dai genitori. Si accomanda ai docenti, prima di lasciare l'aula e chiudere la porta, accertandosi che nessuno sia rimasto all'interno, di portare con sé l'elenco alunni con nominativi e modulo evacuazione contenuti all'interno della busta appesa sul muro a fianco della porta che accompagnano il docente al momento dell'evacuazione, al fine di registrare la presenza nel punto di raccolta di tutti gli alunni nei confronti dei quali scatta il debito di sorveglianza. Si raccomanda ai genitori di rispettare il protocollo di evacuazione che prevede la loro presenza solo nel punto di raccolta, al fine di non ostacolare le procedure di evacuazione previste dal piano.

Gestione del panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni di emergenza che conducono a modificazioni del comportamento dei presenti, da tutti conosciute con il termine di "panico", spesso accompagnate da reazioni irrazionali ed incontrollate che rendono difficili eventuali operazioni di soccorso. Le persone coinvolte in situazioni di panico manifestano il ricorso istintivo all'autodifesa. Il panico, modificando alcune funzioni comportamentali, è fonte di grave turbativa e pericolo.

Il comportamento per superarlo

I comportamenti possono essere superati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Il piano di evacuazione può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

5. Essere preparati a situazioni di pericolo;
6. Stimolare la fiducia in se stessi;
7. Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
8. Controllare la propria emozione e saper reagire all'eccitazione collettiva.

I POSSIBILI RISCHI

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti: incendi, terremoti, crolli, sospetto della presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti, frane e smottamenti, ecc

L'AMBIENTE SCOLASTICO

Per gli occupanti della scuola la conoscenza dell'ambiente scolastico è il presupposto fondamentale per la buona riuscita della fase di evacuazione. La prima operazione da compiere è quindi quella di essere informati delle caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio, le strutture e gli impianti di sicurezza, nonché i luoghi sicuri in cui poter trovare rifugio.

PREDISPOSIZIONI DI INCARICHI

Per non essere impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, ed evitare dannose improvvisazioni, è necessario che siano disposte in essere alcune predisposizioni che garantiscano i necessari automatismi nelle operazioni da compiere e che siano stati assegnati gli incarichi.

In ogni classe i coordinatori dovranno individuare alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

APRIFILA, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso il punto di raccolta;

CHIUDIFILA, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà.

UN RAGAZZO PER OGNI COMPAGNO DIVERSAMENTE ABILE (se non è presente il docente di sostegno) se nella classe vi sono alunni con bisogni speciali momentanei o permanenti, con il compito di aiutarlo ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Il piano di evacuazione tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento dai luoghi pericolosi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Ripararsi sotto i banchi fino al termine della scossa o sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Mantenere la calma,
- Non precipitarsi fuori, o allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi;
- Restare in classe e ripararsi sotto i banchi o vicino ai muri portanti;
- Se si è nel corridoio o nel vano delle scale ripararsi sotto strutture portanti segnalate o rientrare nella classe più vicina per ripararsi sotto il banco;
- Terminata la scossa, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio, valutando i seguenti aspetti: caduta calcinacci/macerie, presenza di polvere in sospensione, apertura di lesioni nelle strutture, caduta di materiale;

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantenere la calma
- Se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta lasciando sul posto oggetti ingombranti seguendo i compagni apri-fila in fila indiana senza usare l'ascensore.
- Se l'incendio è fuori dalla propria classe e puoi raggiungere l'uscita di sicurezza avvisa una e avvicinati all'uscita
- Se il fumorende impraticabile l'uso del corridoio e scale chiudi la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente umidi.
- Aprire le finestre senza esporsi e chiedere soccorso;
- Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto umido, sdraiarsi sul pavimento. (Il fumo tende a salire in alto).
-
-